

I Quaderni Grigionitaliani verso il mezzo secolo di vita

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **40 (1971)**

Heft 1

PDF erstellt am: **29.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

I Quaderni Grigionitaliani verso il mezzo secolo di vita

Con un certo ritardo, fortunatamente non abituale alla nostra Rivista, appare questo primo fascicolo della *quarantesima* annata. E diciamo subito che il ritardo è dovuto, in massima parte, al fatto che proprio questo numero è dedicato in larga misura a testi dialettali che sono di assai difficile composizione tipografica. Non c'era di meglio, di più attraente, alle soglie del quinto decennio di esistenza? Certamente. Abbiamo dovuto rimandare moltissime pagine già composte e stampate. Ma abbiamo anche sentito l'impegno per cui i *Quaderni Grigionitaliani* sono nati quarant'anni fa: dare la possibilità di pubblicare a quanti con serietà di indagine si dedicano allo studio della *NOSTRA* realtà, anche di quel tesoro ormai in dissoluzione che è il dialetto. La Rivista voluta da A. M. Zandralli ha sempre tenuto fede a questo impegno, ormai per trentanove annate: non ne verrà meno in questo ultimo slancio verso il mezzo secolo. E meditino, i nostri lettori, che per una rivista trimestrale quarant'anni sono molti, moltissimi.

I *Quaderni Grigionitaliani* terranno duro sulla via che è stata loro così chiaramente tracciata. Voi, cari lettori e abbonati, voi, grigionitaliani delle quattro Valli, dateci ancora prova della vostra fedeltà. Non vi deluderemo.

Rinaldo Boldini